

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	V
INDICE AUTORI	XXIII
CRISI: PREVENZIONE, EMERSIONE E GESTIONE	
1. SISTEMI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	3
1.1. Premessa.....	3
1.2. Adeguati presidi organizzativi.....	4
1.3. Il sistema informativo aziendale.....	5
1.4. Il sistema di controllo di gestione.....	8
1.5. Il sistema di costing aziendale.....	12
1.6. Il reporting direzionale.....	18
1.7. Il budget.....	28
1.8. Il piano industriale.....	52
1.9. Sistemi di controllo nei contesti di crisi: turnaround management.....	91
2. DIAGNOSI ED EMERSIONE DELLA CRISI	94
2.1. Posizionamento competitivo e analisi dei concorrenti.....	94
2.2. L'analisi di Bilancio.....	95
2.3. L'analisi di bilancio nei piani di risanamento.....	96
2.4. L'analisi del punto di pareggio.....	105
2.5. L'analisi dei flussi di cassa.....	107
2.6. I modelli predittivi.....	112
2.7. La fase di emersione della crisi.....	119
2.8. Le cause della crisi.....	120
2.9. L'insolvenza.....	122
2.10. Relazione tra stadio della crisi e procedure di composizione della crisi.....	127
3. LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE IN CRISI	129
3.1. Il contesto.....	129
3.2. Le configurazioni di valore rilevanti per le aziende in crisi.....	130
3.3. L'incarico.....	132
3.4. I metodi di valutazione per le aziende in crisi.....	134
3.5. Criticità valutative per le piccole e medie imprese.....	138
3.6. Un approccio semplificato per i casi di base informativa limitata.....	142
3.7. La stima del congruo canone di affitto di azienda.....	145
4. INSUFFICIENZA PATRIMONIALE: TRA CODICE CIVILE E LEGGE FALLIMENTARE	150
4.1. Definizione.....	150
4.2. Codice civile.....	151
4.3. Legge fallimentare.....	157
4.4. Nuove prospettive d'indagine.....	161
5. GESTIRE LA CRISI	163
5.1. Premessa.....	163
5.2. La strategia di risanamento.....	163
5.3. Il cambio di Business Model.....	164
5.4. Il riposizionamento competitivo.....	170
5.5. La ristrutturazione organizzativa.....	171
5.6. La ristrutturazione finanziaria.....	172
5.7. Valutazione investimenti disinvestimenti.....	174
5.8. Riequilibrio rapporto fonti/impieghi.....	179

5.9.	Il monitoraggio del risanamento.....	183
5.10.	Il Chief Restructuring Officer.....	185
6.	PIANI DI RISANAMENTO.....	187
6.1.	Premessa.....	187
6.2.	Natura del piano, obiettivi e destinatari.....	188
6.3.	I diversi scenari di crisi.....	189
6.4.	Principi generali.....	189
6.5.	Il processo di elaborazione del piano.....	193
6.6.	Struttura del documento.....	194
6.7.	Il quadro generale di partenza.....	197
6.8.	La strategia generale di risanamento.....	201
6.9.	L'impatto specifico della strategia.....	202
6.10.	La manovra finanziaria.....	206
6.11.	L'action plan.....	214
6.12.	I dati prospettici.....	215
6.13.	Esecuzione e monitoraggio del piano.....	221
6.14.	Il ruolo dei consulenti nella preparazione del piano.....	223
6.15.	Criticità dei piani previsti dall'art. 182-bis l. fall.....	225
6.16.	Le criticità dei piani previsti dall'art. 186-bis l. fall.....	226
6.17.	I piani di risanamento per le MPMI.....	227
7.	L'ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO.....	230
7.1.	Premessa.....	230
7.2.	I profili generali dei principi di attestazione.....	231
7.3.	Nomina e accettazione dell'incarico.....	232
7.4.	Profili generali delle verifiche/documentazione.....	234
7.5.	Verifica sulla veridicità dei dati aziendali.....	235
7.6.	Verifica sulla fattibilità del piano.....	238
7.7.	La valutazione del miglior soddisfacimento dei creditori.....	243
7.8.	La relazione di attestazione.....	244
7.9.	Attività successive.....	246
7.10.	Responsabilità dell'attestatore.....	247
8.	SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA.....	249
8.1.	Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.....	249
8.2.	L'adozione del programma, della relazione sul governo societario e iter per la relativa approvazione.....	251
8.3.	Il contenuto del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale nelle partecipate pubbliche.....	251
8.4.	Il contenuto della relazione sul governo societario nelle società partecipate pubbliche.....	258
8.5.	I piani di risanamento e di ristrutturazione nelle società pubbliche.....	259
9.	IL RUOLO DEGLI ORGANI SOCIETARI NELLA DIAGNOSI ED EMERSIONE DELLA CRISI.....	264
9.1.	La mappatura del sistema di corporate governance.....	264
9.2.	Il ruolo del consiglio di amministrazione.....	266
9.3.	Il ruolo del collegio sindacale.....	269
9.4.	La rilevanza del sistema di controllo interno e il ruolo dell'Internal Auditor.....	279

FALLIMENTO

10.	DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO.....	291
10.1.	Premessa.....	291
10.2.	Presupposti.....	291
10.3.	Iniziativa.....	297
10.4.	Imprenditore cessato.....	300
10.5.	Giurisdizione e competenza.....	302
10.6.	Procedimento.....	305

10.7.	Esiti del procedimento	312
10.8.	Reclami	315
11.	GLI ORGANI PREPOSTI AL FALLIMENTO: TRIBUNALE FALLIMENTARE E GIUDICE DELEGATO	321
11.1.	Premessa	321
11.2.	Poteri del tribunale fallimentare	321
11.3.	Provvedimenti del tribunale	323
11.4.	Competenza del tribunale	323
11.5.	Ruolo del giudice delegato	325
11.6.	Poteri e provvedimenti del giudice delegato	326
11.7.	Reclamo contro i decreti del giudice delegato e del tribunale	328
12.	GLI ORGANI PREPOSTI AL FALLIMENTO: IL CURATORE	332
12.1.	Gestione della procedura	332
12.2.	Comunicazioni del curatore	333
12.3.	Esercizio delle attribuzioni del curatore	334
12.4.	Relazione al giudice e rapporti riepilogativi	335
12.5.	Deposito delle somme riscosse	337
12.6.	Integrazione dei poteri del curatore	337
12.7.	Reclamo contro gli atti del curatore e del comitato dei creditori	338
12.8.	Sospensione dei termini processuali	339
12.9.	Revoca del curatore	339
12.10.	Sostituzione del curatore e dei componenti del comitato dei creditori	339
12.11.	Responsabilità del curatore	340
12.12.	Compenso del curatore	341
12.13.	Nomina del curatore	341
12.14.	Le incompatibilità di cui al comma 2,	345
12.15.	Le incompatibilità indirette di cui all'	346
12.16.	Designazione del curatore	348
12.17.	Registro nazionale dei provvedimenti di nomina	348
12.18.	Accettazione del curatore	348
13.	GLI ORGANI PREPOSTI AL FALLIMENTO: IL COMITATO DEI CREDITORI	351
13.1.	Premessa e definizione	351
13.2.	Funzionamento del comitato dei creditori	351
13.3.	Vigilanza, pareri e autorizzazioni espresse	353
13.4.	Funzioni e poteri del comitato dei creditori	354
13.5.	Responsabilità e compenso del comitato	356
13.6.	Appendice di sintesi	357
14.	EFFETTI DEL FALLIMENTO PER IL FALLITO	361
14.1.	Effetti della dichiarazione di fallimento	361
14.2.	Effetti sul piano patrimoniale	361
14.3.	Rapporti processuali	366
14.4.	Atti compiuti dal fallito dopo la dichiarazione di fallimento	367
14.5.	Formalità eseguite dopo la dichiarazione di fallimento	368
14.6.	Effetti sul piano personale	369
15.	EFFETTI DEL FALLIMENTO PER I CREDITORI	371
15.1.	Il concorso dei creditori	371
15.2.	Il trattamento dei crediti	372
15.3.	La natura dei crediti	374
15.4.	La compensazione	376
15.5.	Il fallimento di più obbligati solidali	377
16.	EFFETTI SUGLI ATTI PREGIUDIZIEVOLI AI CREDITORI	378
16.1.	Inquadramento generale	381
16.2.	Funzioni	383

16.3.	Presupposti generali di proponibilità e di perseguibilità delle azioni revocatorie fallimentari	385
16.4.	Profili processuali.....	394
16.5.	Gli atti a titolo gratuito	397
16.6.	La revocatoria dei pagamenti anticipati	403
16.7.	Azione revocatoria ordinaria	407
16.8.	Gli atti a titolo oneroso, pagamenti, garanzie	418
16.9.	La disciplina della "esenzione" dalla revocatoria	437
16.10.	L'esenzione da revocatoria disposta per gli atti estintivi di posizioni passive derivanti da "rapporti continuativi o reiterati".....	444
16.11.	La esenzione da revocatoria delle vendite a giusto prezzo d'immobili ad uso abitativo. I cosiddetti "fallimenti immobiliari"	445
16.12.	L'esenzione da revocatoria dell'acquisto di immobili destinati a costituire la sede principale dell'impresa	447
16.13.	La disciplina delle "esenzioni" dall'azione revocatoria rivolte a favorire il superamento e la composizione delle crisi d'impresa	447
16.14.	La esenzione da revocatoria dei pagamenti dei corrispettivi per prestazioni di lavoro.....	449
16.15.	Il trasferimento della sede principale dell'impresa	449
16.16.	La esenzione da revocatoria degli atti di esecuzione del "Piano di risanamento attestato".....	450
16.17.	La esenzione da revocatoria degli atti funzionali all'esecuzione degli "Accordi di ristrutturazione".....	452
16.18.	La esenzione da revocatoria degli atti funzionali all'esecuzione del concordato preventivo	454
16.19.	L'esenzione da revocatoria dell'"Istituto di emissione".....	457
16.20.	L'esenzione da revocatoria delle operazioni di credito su pegno	458
16.21.	L'esenzione da revocatoria delle operazioni di credito fondiario	458
16.22.	La salvezza delle leggi speciali che dispongono la "esenzione" dall'azione revocatoria	464
16.23.	Esenzione dalla revocatoria dei pagamenti ricevuti dal cessionario dei crediti di impresa (operazioni di "factoring").....	466
16.24.	La disciplina revocatoria delle garanzie finanziarie	468
16.25.	La revocatoria fallimentare dei "patrimoni destinati" ad uno specifico affare.....	469
16.26.	La revocatoria del pagamento di cambiale scaduta	469
16.27.	La revocatoria degli atti compiuti tra coniugi.....	469
16.28.	Prescrizione e decadenza dalla proposizione dell'azione revocatoria.....	470
16.29.	Gli effetti dell'accoglimento delle azioni revocatorie fallimentari	470
16.30.	La revocatoria dei pagamenti avvenuti tramite intermediari specializzati.....	471
16.31.	La revocatoria dei pagamenti avvenuti "dalle" società fiduciarie	473
16.32.	Effetti restitutori dell'esercizio dell'azione revocatoria fallimentare e determinazione della pretesa restitutoria del fallimento.....	474
16.33.	Condanna d'ufficio al pagamento dell'equivalente monetario del bene non assoggettabile ad esecuzione da parte del fallimento	475
16.34.	Insinuabilità al passivo fallimentare del credito conseguente alla restituzione di quanto originariamente ricevuto: la "reviviscenza" delle garanzie	475
16.35.	Diritto all'insinuazione di quanto restituito a seguito di azione revocatoria e disciplina delle domande tardive.....	476
16.36.	Esecutorietà provvisoria delle sentenze revocatorie non definitive	477
17.	EFFETTI SUI RAPPORTI PENDENTI	478
17.1.	Nozione di rapporto pendente	479
17.2.	Lo scioglimento, il credito per mancato adempimento e restituzioni ed il risarcimento dei danni.....	480
17.3.	Il subentro	481
17.4.	La messa in mora	481
17.5.	Risoluzione per inadempimento ed inefficacia di clausole negoziali	481
17.6.	Effetti del fallimento sui rapporti di lavoro pendenti	482
17.7.	Contratto preliminare	485
17.8.	Rent to buy	488

17.9.	Contratti relativi ad immobili da costruire.....	489
17.10.	Finanziamenti destinati ad uno specifico affare.....	491
17.11.	Locazione finanziaria.....	493
17.12.	Vendita con riserva di proprietà.....	496
17.13.	Contratti ad esecuzione continuata o periodica.....	498
17.14.	Restituzione di cose non pagate.....	501
17.15.	Contratto di borsa a termine.....	502
17.16.	Associazione in partecipazione.....	503
17.17.	Il conto corrente ordinario.....	506
17.18.	Il conto corrente bancario.....	507
17.19.	Il contratto di mutuo.....	509
17.20.	Il mandato.....	509
17.21.	Commissione.....	511
17.22.	Contratto di affitto d'azienda.....	514
17.23.	Contratto di locazione di immobili.....	517
17.24.	Contratto di appalto.....	519
17.25.	Contratto di assicurazione.....	523
17.26.	Contratto di edizione.....	526
17.27.	Clausola arbitrale.....	528
18.	CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE	
	DEL PATRIMONIO FALLIMENTARE.....	532
18.1.	Apposizione dei sigilli.....	532
18.2.	Consegna del denaro, titoli, scritture contabili e di altra documentazione.....	533
18.3.	Inventario dei beni del fallimento.....	533
18.4.	Presenza in consegna dei beni del fallito da parte del curatore.....	534
18.5.	Elenchi dei creditori e bilancio.....	534
18.6.	Fascicolo della procedura.....	534
19.	VERIFICA DEL PASSIVO.....	536
19.1.	Avviso ai creditori e agli altri interessati.....	536
19.2.	Domanda di ammissione al passivo.....	537
19.3.	Gli effetti della domanda.....	539
19.4.	Progetto di stato passivo e udienza di discussione.....	540
19.5.	Formazione ed esecutività dello stato passivo.....	541
19.6.	Comunicazione dell'esito del procedimento di accertamento del passivo.....	543
19.7.	Le impugnazioni.....	543
19.8.	Il procedimento.....	544
19.9.	Domande tardive di crediti.....	545
19.10.	Previsione di insufficiente realizzo.....	546
19.11.	Procedimenti relativi a domande di rivendica e restituzione.....	548
20.	ESERCIZIO PROVVISORIO.....	549
20.1.	Introduzione.....	549
20.2.	L'avvio dell'esercizio provvisorio in sede cautelare.....	549
20.3.	L'avvio dell'esercizio provvisorio in sede di dichiarazione di fallimento.....	550
20.4.	Il presupposto del "danno grave".....	551
20.5.	Segue: il presupposto dell'assenza di "pregiudizio per i creditori".....	552
20.6.	I contenuti del provvedimento.....	553
20.7.	L'avvio dell'esercizio successivamente: gli interessi protetti e i presupposti.....	555
20.8.	Profili procedurali.....	556
20.9.	I contenuti del provvedimento del giudice.....	557
20.10.	L'esercizio provvisorio nel programma di liquidazione.....	558
20.11.	Lo svolgimento della gestione provvisoria: poteri e responsabilità del curatore.....	559
20.12.	Effetti: nuovi debiti e contratti in corso.....	560
20.13.	Il sistema dei controlli e la cessazione dell'esercizio provvisorio.....	562
20.14.	Esercizio provvisorio versus affitto fallimentare.....	563
21.	L'AFFITTO D'AZIENDA.....	565
21.1.	Premessa.....	565

21.2.	Scelta dell'affittuario.....	565
21.3.	Contenuto del contratto	566
21.4.	Recesso dal contratto	567
21.5.	Durata del contratto	567
21.6.	Autorizzazione del Giudice Delegato.....	567
21.7.	Retrocessione dell'azienda.....	567
22.	IL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE.....	569
22.1.	Definizione e contenuto	569
22.2.	Avvio della liquidazione.....	571
23.	VENDITA DEI BENI.....	573
23.1.	Quadro normativo e principi ispiratori.....	573
23.2.	Le vendite fallimentari come vendite coattive	574
23.3.	Attività del curatore	575
23.4.	La distribuzione della somma ricavata.....	576
23.5.	La vendita dell'azienda	576
23.6.	Le procedure competitive	579
23.7.	La stima	580
23.8.	La pubblicità.....	581
23.9.	La possibile rateizzazione del prezzo	582
23.10.	La sospensione della vendita	583
23.11.	La cessione dei crediti, dei diritti, delle quote, delle azioni	584
23.12.	Il mandato a riscuotere	586
24.	LA DISCIPLINA DEI CREDITI.....	587
24.1.	L'ordine di distribuzione delle somme.....	587
24.2.	I crediti prededucibili.....	587
24.3.	I crediti garantiti da prelazione sui beni	589
24.4.	I crediti chirografari	595
24.5.	I crediti postergati	595
25.	LA RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO E IL RENDICONTO DEL CURATORE.....	597
25.1.	Definizione e finalità.....	597
25.2.	I riparti parziali	597
25.3.	Il riparto finale	603
25.4.	I riparti supplementari in caso di chiusura con cause attive pendenti.....	604
25.5.	Il rendiconto del curatore	604
26.	LE ATTIVITÀ DIRETTE ALLA CHIUSURA DEL FALLIMENTO.....	606
26.1.	Il rendiconto del curatore	606
26.2.	Il deposito del rendiconto.....	607
26.3.	L'azione di responsabilità	607
26.4.	L'iniziativa per la chiusura del fallimento.....	608
26.5.	Le fattispecie di chiusura	608
26.6.	Il procedimento e il decreto di chiusura	609
26.7.	Le impugnazioni.....	610
26.8.	Effetti del decreto di chiusura.....	610
26.9.	La cessazione del fallimento.....	612
26.10.	La riapertura del fallimento	612
26.11.	Le prospettive di riforma	613
27.	IL CONCORDATO FALLIMENTARE.....	615
27.1.	Nozione di concordato	615
27.2.	Natura giuridica.....	615
27.3.	La proposta di concordato	616
27.4.	Procedimento.....	620
27.5.	L'omologazione.....	625
27.6.	Effetti del concordato	628

27.7.	Fase esecutiva.....	629
27.8.	Vicende patologiche.....	630
27.9.	Focus: il concordato fallimentare e il Covid-19.....	634
28.	L'ESDEBITAZIONE.....	636
28.1.	Funzione della norma.....	636
28.2.	Requisiti soggettivi.....	636
28.3.	Condizioni.....	636
28.4.	Debiti inclusi ed esclusi.....	638
28.5.	Procedimento di esdebitazione.....	638
28.6.	Esdebitazione per i crediti concorsuali non concorrenti.....	640
29.	IL FALLIMENTO DELLA SOCIETÀ.....	642
29.1.	Amministratori, direttori generali, componenti degli organi di controllo, liquidatori e soci di società a responsabilità limitata.....	642
29.2.	Società con soci a responsabilità illimitata.....	643
29.3.	Fallimento della società e dei soci.....	644
29.4.	Regolazione della crisi o insolvenza del gruppo di imprese.....	648
30.	ADEMPIMENTI FISCALI NEL FALLIMENTO E NELLA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA.....	653
30.1.	Premessa.....	653
30.2.	Adempimenti fiscali all'apertura della procedura.....	653
30.3.	Adempimenti fiscali durante la procedura.....	655
30.4.	Adempimenti fiscali alla chiusura della procedura.....	658
31.	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE.....	660
31.1.	Premessa.....	660
31.2.	Liquidazione giudiziale successiva al sequestro.....	661
31.3.	Sequestro successivo alla liquidazione giudiziale.....	664
31.4.	Le misure di prevenzione patrimoniali non ablative.....	664
31.5.	Sequestri penali e codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.....	669
IL CONCORDATO PREVENTIVO		
32.	PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO.....	673
32.1.	Requisito soggettivo.....	673
32.2.	Requisito oggettivo.....	674
32.3.	Il contenuto necessario della proposta.....	674
32.4.	Scelta della tipologia di concordato.....	675
32.5.	Il trattamento delle diverse tipologie di crediti.....	678
32.6.	Le classi dei creditori.....	679
32.7.	Le questioni comuni alle varie tipologie di concordato.....	682
33.	DOMANDA DI CONCORDATO: SUA AMMISSIBILITÀ, INAMMISSIBILITÀ O REVOCA.....	684
33.1.	Forma e pubblicità.....	684
33.2.	Competenza.....	686
33.3.	Documentazione a corredo della domanda.....	686
33.4.	La relazione attestativa.....	688
33.5.	Concordato con riserva.....	691
33.6.	Decreto di ammissione.....	695
33.7.	Proposte concorrenti.....	696
33.8.	Integrazioni al piano e produzione di nuovi documenti.....	697
33.9.	Controllo del tribunale.....	697
33.10.	Decreto di inammissibilità.....	698
33.11.	Dichiarazione di fallimento.....	699
33.12.	Scritture contabili.....	699
33.13.	Revoca dell'ammissione e dichiarazione del fallimento.....	699

34. LE OFFERTE CONCORRENTI	703
34.1. Introduzione	703
34.2. L'offerta	703
34.3. Il procedimento per decreto	704
34.4. Il procedimento competitivo	705
34.5. La gara	706
34.6. Estensione dell'ambito applicativo della norma	706
34.7. Le prospettive della riforma	706
35. IL COMMISSARIO GIUDIZIALE	708
35.1. Requisiti di nomina e motivi di incompatibilità	708
35.2. Ruolo	709
35.3. I rimedi contro gli atti del commissario giudiziale	712
35.4. Responsabilità	713
35.5. Revoca	713
35.6. Compenso	713
35.7. Redazione dell'inventario	714
35.8. Relazione del commissario	714
36. LA PUBBLICITÀ DEL DECRETO DI AMMISSIONE	715
36.1. Pubblicazione	715
36.2. Trascrizione nei pubblici registri	715
37. L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI IN CORSO DI PROCEDURA	716
37.1. Inquadramento	716
37.2. Atti di straordinaria e ordinaria amministrazione	716
37.3. Atti urgenti	717
37.4. Autorizzazioni	717
37.5. Operazioni straordinarie	718
37.6. Conversione dei crediti, anche "forzosa", in capitale	719
37.7. Conversione dei crediti e strumenti alternativi al concordato: cenni	723
37.8. Sorte delle operazioni sul capitale in caso di insuccesso dell'operazione di ristrutturazione	723
38. EFFETTI DELLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO	725
38.1. Inquadramento e prima ricognizione	725
38.2. Il divieto di azioni esecutive	725
38.3. Il divieto di azioni cautelari	726
38.4. Le prescrizioni e le decadenze	726
38.5. I diritti di prelazione	726
38.6. Le azioni di cognizione	727
38.7. La decorrenza degli effetti della presentazione della domanda di concordato nei confronti dei creditori	727
39. NORME APPLICABILI AL CONCORDATO	728
39.1. Inquadramento generale	728
39.2. Le formalità eseguite dopo la domanda di ammissione al concordato preventivo	728
39.3. Gli effetti del concordato preventivo sui c.d. debiti pecuniari ex	729
39.4. Il concordato preventivo e la compensazione ex	729
39.5. I crediti c.d. infruttiferi, i crediti non pecuniari, le rendite, le obbligazioni e le obbligazioni solidali nella procedura di concordato preventivo	730
40. I CONTRATTI PENDENTI NEL CONCORDATO	731
40.1. Inquadramento generale	731
40.2. Ambito di applicazione	731
40.3. Gli effetti dell'applicazione dell'	732
40.4. L'autorizzazione del tribunale o del giudice delegato	734
40.5. Lo scioglimento dei singoli contratti	734

41. LA CONVOCAZIONE DEI CREDITORI	737
41.1. La verifica dell'elenco creditori e debitori	737
41.2. Le comunicazioni	737
42. LA MAGGIORANZA PER L'APPROVAZIONE DEL CONCORDATO	738
42.1. I creditori ammessi al voto	738
42.2. Formazione dell'elenco dei creditori ammessi al voto e crediti contestati	738
42.3. Adesioni alla proposta di concordato preventivo	740
43. OMOLOGA, CHIUSURA DELLA PROCEDURA E CONCORDATO	741
43.1. Mancata approvazione del concordato: introduzione	741
43.2. Giudizio di omologazione	741
43.3. Decreto di omologazione	744
43.4. Decreto di rigetto dell'omologazione	744
43.5. Formalità successive	744
43.6. Spese del procedimento di omologazione	744
43.7. Concordato con cessione di beni	744
44. TRATTAMENTO DEI CREDITI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI	747
44.1. Premessa	747
44.2. Aspetti operativi	749
44.3. I tributi in contenzioso	751
44.4. Contenuto della proposta e dell'attestazione	752
44.5. Il voto dell'ufficio	753
44.6. Vicende patologiche legate alla risoluzione del concordato	756
44.7. La transazione fiscale negli accordi di ristrutturazione del debito	756
44.8. La transazione previdenziale	757
45. I CREDITI PREDEDUCIBILI	761
45.1. Sostegno all'impresa in crisi	761
45.2. I finanziamenti in funzione	761
45.3. I finanziamenti in esecuzione	762
45.4. I finanziamenti soci	763
46. I FINANZIAMENTI CONTRATTI DOPO IL DEPOSITO DELLA DOMANDA	764
46.1. Finanziamenti prededucibili	764
47. IL PAGAMENTO DI CREDITI ANTERIORI	765
47.1. Crediti anteriori per prestazioni di beni o servizi	765
48. RIDUZIONE E PERDITA DEL CAPITALE SOCIALE	767
48.1. Patrimonio netto negativo e perdita del capitale sociale: quadro normativo	767
48.2. Doveri degli amministratori: sintesi	767
48.3. Il principio di conservazione del patrimonio sociale	768
48.4. La condotta degli amministratori di una società di capitali in una situazione di crisi: linee guida	768
48.5. La disciplina concorsuale relativa alla perdita del capitale sociale	769
48.6. La possibilità di differire l'approvazione del bilancio di esercizio	771
49. CONVENZIONE MORATORIA	774
49.1. Introduzione	774
49.2. Soggetti partecipanti	774
49.3. L'oggetto e la comunicazione	774
49.4. Gli effetti	774
49.5. La tutela dei creditori non aderenti	775
49.6. L'opposizione	775
49.7. Uno sguardo al futuro	776

50. ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE	777
50.1. Introduzione.....	777
50.2. I soggetti partecipanti.....	777
50.3. La formazione delle categorie.....	777
50.4. L'accordo con la categoria.....	777
50.5. L'estensione dell'accordo ai creditori non aderenti.....	778
50.6. La tutela dei creditori non aderenti.....	778
50.7. L'omologazione dell'accordo.....	780
50.8. L'opposizione.....	780
50.9. Uno sguardo al futuro.....	781
51. RECLAMO	782
51.1. I decreti reclamabili.....	782
51.2. Le impugnazioni previste per ciascun tipo di decreto.....	782
51.3. I soggetti legittimati.....	783
51.4. Termini per proporre il reclamo.....	784
51.5. Procedimento.....	784
51.6. La Riforma.....	785
52. EFFETTI PER I CREDITORI	787
52.1. L'obbligatorietà del concordato omologato.....	787
52.2. I creditori obbligati al rispetto delle previsioni del concordato.....	787
52.3. I coobbligati, i fideiussori del debitore e gli obbligati in via di regresso.....	787
52.4. Il concordato della società e i soci illimitatamente responsabili.....	788
52.5. La riforma.....	788
53. ESECUZIONE DEL CONCORDATO	789
53.1. Premessa.....	789
53.2. Registro delle imprese.....	789
53.3. Il debitore.....	789
53.4. Concordato liquidatorio.....	791
53.5. Concordato proposto dai creditori.....	791
53.6. Il commissario.....	792
53.7. Il liquidatore.....	793
53.8. Il giudice delegato.....	793
53.9. Il Tribunale.....	793
54. RISOLUZIONE E ANNULLAMENTO DEL CONCORDATO	795
54.1. Risoluzione.....	795
54.2. Annullamento.....	800
55. CONCORDATO CON CONTINUITÀ AZIENDALE	802
55.1. Definizione.....	802
55.2. La continuità aziendale.....	802
55.3. Il piano di risanamento.....	804
55.4. L'attestazione del professionista.....	806
55.5. Benefici per il debitore.....	808
ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE E PIANI DI RISANAMENTO	
56. IL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO	815
56.1. Disciplina legislativa.....	815
56.2. Contenuto del piano.....	816
56.3. Esecuzione del piano.....	816
56.4. La convenzione di moratoria.....	817
57. GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI	819
57.1. Definizione.....	820
57.2. Gli accordi, nel senso di negozi giuridici.....	820
57.3. Gli "accordi" nel senso di procedimento.....	822
57.4. La prededuzione negli accordi.....	823

57.5.	I presupposti degli accordi: soggettivo e stato di crisi.....	825
57.6.	L'accordo con creditori rappresentanti il 60% del totale dei crediti.....	826
57.7.	La previsione d'integrale pagamento dei creditori non aderenti.....	827
57.8.	L'attestazione.....	828
57.9.	La fase preliminare del procedimento.....	829
57.10.	Effetti della pubblicazione degli accordi.....	830
57.11.	Il procedimento.....	831
57.12.	La decisione.....	832
57.13.	Gli effetti dell'omologazione.....	834
57.14.	Impugnazioni.....	835
57.15.	La fase successiva all'omologa.....	835
57.16.	Gli accordi con creditori finanziari.....	836
57.17.	Aspetti contabili.....	840
57.18.	Aspetti aziendali e finanziari.....	847
58.	ASPETTI FISCALI.....	849
58.1.	Piano di risanamento.....	849
58.2.	Accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'.....	854
58.3.	Concordato preventivo.....	858

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

59.	IMPRESE, ORGANI ED EFFETTI DELLA PROCEDURA.....	865
59.1.	Definizione.....	865
59.2.	Le imprese soggette a l.c.a.....	865
59.3.	Presupposto oggettivo.....	865
59.4.	Gli organi della procedura.....	865
59.5.	La procedura.....	866
59.6.	Gli effetti della procedura.....	869

AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

60.	EFFICACIA ED EFFICIENZA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI.....	873
60.1.	Aspetti generali.....	873
60.2.	Gli studi empirici sulla amministrazione straordinaria.....	873
61.	AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA.....	876
61.1.	Aspetti generali.....	876
61.2.	Amministrazione straordinaria speciale.....	877
61.3.	Condizioni e requisiti di ammissione.....	878
61.4.	Dichiarazione dello stato di insolvenza.....	880
61.5.	Apertura della procedura.....	882
61.6.	Organi della fase amministrativa.....	883
61.7.	Programma.....	886
61.8.	Impugnazione degli atti del commissario.....	888
61.9.	Accertamento del passivo.....	890
61.10.	Riparto dell'attivo.....	891
61.11.	Cessazione della procedura.....	892
61.12.	Gruppi di imprese.....	895
61.13.	Azioni di responsabilità.....	897
61.14.	Azioni revocatorie.....	898
61.15.	Aspetti fiscali.....	900

LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

62.	COMPOSIZIONE DELLA CRISI: GENERALITÀ.....	907
62.1.	Premessa.....	907
62.2.	Definizioni.....	907
62.3.	Presupposti di ammissibilità.....	908

63. GLI ORGANI	912
63.1. Premessa	912
63.2. L'organismo di composizione della crisi e il gestore	912
63.3. Funzioni, indipendenza e responsabilità	913
63.4. Altri professionisti	914
63.5. Natura dell'incarico tra attività professionale e nomina giudiziale	914
63.6. Attività OCC nell'accordo: attestazione e verifica della base dati, verifica in fase esecutiva	915
63.7. Attività OCC nel piano: ricostruzione contabile, verifica delle cause di indebitamento	918
63.8. Attività dell'OCC nella liquidazione dei beni: la relazione particolareggiata	919
63.9. Poteri ispettivi dell'OCC e le verifiche di coerenza	920
63.10. Le comunicazioni predeposito: la comunicazione ex art. 14-ter, comma 4	920
63.11. Le attività successive al deposito e all'ammissione: la pubblicità del provvedimento	921
63.12. Il liquidatore nell'accordo e nel piano ex art. 13, comma 1	921
63.13. Il liquidatore nel procedimento di liquidazione dei beni	922
64. L'ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI	923
64.1. Il piano	923
64.2. L'eventuale effetto novativo dell'accordo: effetti e strategie	924
64.3. Compatibilità dei principi in tema di concordato in continuità: il pagamento oltre l'anno e il voto	925
64.4. Ammissibilità della falcidia dell'IVA e delle ritenute	925
64.5. Il sostegno di terzi e la firma dell'assuntore	926
64.6. La competenza territoriale	926
64.7. L'assistenza tecnica	926
64.8. Il deposito del ricorso e i documenti da allegare	927
64.9. Gli effetti del deposito della proposta	928
64.10. Natura del procedimento	928
64.11. Il ricorso e il provvedimento di ammissione: effetti e limiti del sindacato del tribunale	929
64.12. Gli atti di straordinaria amministrazione	929
64.13. Modificabilità della proposta	929
64.14. L'espressione del consenso	930
64.15. La modificabilità della proposta nella fase esecutiva	930
64.16. L'omologazione dell'accordo	930
64.17. Il raggiungimento del quorum	930
64.18. Le eventuali contestazioni dei creditori	931
64.19. L'omologazione e gli effetti	931
64.20. I reclami avverso i provvedimenti del giudice	931
64.21. La dichiarazione di fallimento dopo l'omologazione	931
64.22. Gli eventi patologici: annullamento, risoluzione	931
65. IL PIANO DEL CONSUMATORE	932
65.1. Aspetti processuali	932
65.2. Provvedimenti del giudice	938
65.3. Opposizione	939
65.4. Il contenuto del piano	940
65.5. Presupposti per la presentazione del piano	940
65.6. Piano di gruppo	942
65.7. Completezza	943
65.8. La ristrutturazione	943
65.9. Limitazioni all'accesso al credito	944
65.10. Ricorso a nuova finanza	944
65.11. Esecuzione del piano	944
65.12. Cause di cessazione degli effetti del piano	949

66. LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO	952
66.1. Aspetti generali	952
66.2. La liquidazione dei beni	954
66.3. Il decreto di apertura della liquidazione	957
66.4. L'attività del liquidatore	959
66.5. L'esdebitazione	970
67. PROBLEMI RICORRENTI	973
67.1. Gli enti pubblici	973
67.2. Le associazioni non riconosciute	974
67.3. La cessione del quinto	975
67.4. La falcidiabilità dell'iva e delle ritenute.....	977
67.5. Gli atti in frode.....	979
67.6. I rapporti con le procedure esecutive: casi pratici.....	980
67.7. Le start up innovative e il sovraindebitamento.....	982
67.8. Esempificazione degli atti in frode ostativi all'apertura della procedura.....	983
67.9. Il debitore residente all'estero	984
67.10. Le domande di sovraindebitamento dei coniugi	984
67.11. Il limite di durata del piano del consumatore	986
67.12. La meritevolezza nel piano del consumatore	987
67.13. Il fideiussore di obbligazioni di impresa	989
67.14. Il mutuo fondiario	990
68. I REATI DEL SOVRAINDEBITAMENTO	994
68.1. I reati del debitore	994
68.2. I reati dei componenti degli OCC.....	997

ASPETTI PENALI

69. I REATI COMMESSI DAL FALLITO	1003
69.1. Bancarotta fraudolenta	1003
69.2. Bancarotta semplice	1040
69.3. Esenzioni dai reati di bancarotta.....	1047
69.4. Ricorso abusivo al credito	1048
69.5. Circostanze aggravanti e circostanza attenuante.....	1051
69.6. Denuncia di creditori inesistenti e altre inosservanze da parte del fallito	1054
69.7. Fallimento con procedimento sommario.....	1056
69.8. Fallimento delle società in nome collettivo e in accomandita semplice	1056
70. REATI COMMESSI DA PERSONA DIVERSA DALL'IMPRENDITORE SOTTOPOSTO A LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	1059
70.1. La bancarotta fraudolenta nelle società.....	1059
70.2. Fatti di bancarotta semplice.....	1072
70.3. Ricorso abusivo al credito.....	1075
70.4. Denuncia di creditori inesistenti.....	1077
70.5. Reati dell'institore	1079
70.6. Gli altri reati commessi da persone diverse dall'imprenditore sottoposto a liquidazione giudiziale.....	1080
71. DISPOSIZIONI APPLICABILI NELLE DIVERSE PROCEDURE	1087
71.1. Concordato preventivo e, accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari, e convenzione di moratoria e amministrazione controllata.....	1087
71.2. Falso in attestazioni e relazioni.....	1090
71.3. Liquidazione coatta amministrativa.....	1092
72. DISPOSIZIONI DI PROCEDURA	1093
72.1. Esercizio dell'azione penale per reati in materia di liquidazione giudiziale.....	1093
72.2. Costituzione di parte civile	1094
72.3. Riabilitazione	1096

73. RESPONSABILITÀ DEL CURATORE, COMMISSARIO, LIQUIDATORE E AMMINISTRATORI	1097
73.1. Il fallimento e la responsabilità da reato dell'ente	1097
73.2. Il ruolo del curatore fallimentare e i reati ambientali	1109
73.3. Il curatore fallimentare e la normativa antiriciclaggio.....	1111

NORMATIVA INTERNAZIONALE

74. LA NORMATIVA TRANSFRONTALIERA EUROPEA E INTERNA	1117
74.1. Considerazioni introduttive	1118
74.2. Disciplina europea	1119
74.3. La disciplina italiana (non europea) attuale relativa all'insolvenza transfrontaliera	1129
74.4. La giurisdizione italiana in materia concorsuale	1129
74.5. La disciplina della legge applicabile.....	1132
74.6. Riconoscimento ed effetti in Italia di decisioni extraeuropee di apertura di procedure di insolvenza.....	1132
74.7. La giurisdizione relativa alle azioni che derivano dalle procedure di insolvenza. Il riconoscimento, gli effetti e la esecuzione delle sentenze relative.....	1135

CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

75. DISPOSIZIONI GENERALI	1141
75.1. Premessa.....	1141
75.2. Ambito di applicazione	1144
75.3. Definizioni	1145
75.4. Obblighi dei soggetti che partecipano alla regolazione della crisi o dell'insolvenza	1147
75.5. Economicità delle procedure	1148
75.6. Trattazione unitaria delle domande di regolazione della crisi o insolvenza	1149
75.7. Durata massima delle misure protettive	1149
75.8. Sospensione feriale dei termini e patrocinio legale	1150
75.9. Comunicazioni telematiche.....	1150
75.10. Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi.....	1150
75.11. Obbligo di segnalazione e relativi termini	1155
76. ALLERTA E COMPOSIZIONE ASSISTITA DELLA CRISI	1157
76.1. Organismo di composizione della crisi (OCRI e OCC).....	1157
76.2. Composizione della crisi	1159
76.3. Misure protettive	1159
76.4. Conclusione del procedimento	1160
76.5. Segnalazione al Pubblico Ministero	1160
76.6. Liquidazione del compenso	1161
76.7. Tempestività dell'iniziativa	1161
76.8. Misure premiali	1161
77. PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA	1163
77.1. Premessa.....	1163
77.2. Giurisdizione concorsuale.....	1164
77.3. Competenza	1165
77.4. Cessazione dell'attività del debitore e morte del debitore	1166
77.5. Iniziativa per l'accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza	1166
77.6. Procedimento unitario per l'accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza	1167
77.7. Domanda di accesso alla procedura	1168
77.8. Procedimento per l'apertura della liquidazione giudiziale	1169
77.9. Accesso al concordato preventivo e al giudizio per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione	1170

77.10.	Dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale	1174
77.11.	Regime delle impugnazioni della sentenza di omologazione	1175
77.12.	Misure cautelari e protettive	1177
78.	STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI	1180
78.1.	Piano attestato di risanamento	1181
78.2.	Accordi di ristrutturazione dei debiti	1182
78.3.	Ristrutturazione dei crediti erariali	1184
78.4.	Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento	1185
78.5.	Concordato preventivo	1190
79.	LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	1231
79.1.	Presupposti	1233
79.2.	Poteri del tribunale e del giudice delegato	1233
79.3.	Curatore	1233
79.4.	Comitato dei creditori	1234
79.5.	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore	1235
79.6.	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per i creditori	1237
79.7.	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori	1240
79.8.	Effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti	1244
79.9.	Effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti di lavoro subordinato	1259
79.10.	Clausola arbitrale	1264
79.11.	Custodia e amministrazione dei beni compresi nella liquidazione giudiziale	1267
79.12.	Accertamento del passivo e dei diritti dei terzi	1268
79.13.	Esercizio dell'impresa	1271
79.14.	Liquidazione dell'attivo	1275
79.15.	Vendita dei beni	1276
79.16.	La ripartizione dell'attivo e il rendiconto del curatore	1279
79.17.	Cessazione della procedura di liquidazione giudiziale	1279
79.18.	Riapertura della procedura	1282
79.19.	Concordato nella liquidazione giudiziale	1285
79.20.	Liquidazione giudiziale e concordato nella liquidazione giudiziale delle società	1286
79.21.	Liquidazione controllata del sovraindebitato	1286
79.22.	Esdebitazione	1288
80.	DISPOSIZIONI RELATIVE A GRUPPI DI IMPRESE	1292
80.1.	Concordato, accordi di ristrutturazione e piano attestato di gruppo	1292
80.2.	Contenuto del piano o dei piani di gruppo	1294
80.3.	Procedimento di concordato di gruppo	1295
80.4.	Liquidazione giudiziale di gruppo	1296
80.5.	Procedure concorsuali autonome di imprese appartenenti allo stesso gruppo ..	1296
80.6.	Proposte di concordato liquidatorio giudiziale	1297
80.7.	Domanda di accesso e obblighi di informazione e collaborazione	1297
80.8.	Azioni di inefficacia fra imprese del gruppo	1297
80.9.	Azioni di responsabilità e denuncia di gravi irregolarità di gestione nei confronti di imprese del gruppo	1298
80.10.	Postergazione del rimborso dei crediti da finanziamenti infragruppo	1298
81.	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	1299
81.1.	Introduzione	1299
81.2.	La procedura	1299
82.	LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E MISURE CAUTELARI PENALI	1301
82.1.	I criteri direttivi della legge delega	1301
82.2.	La (parziale) attuazione della delega	1301
82.3.	Liquidazione giudiziale e misure cautelari penali	1304
82.4.	Coordinamento con le norme di attuazione del codice di procedura penale	1306

83. LE DISPOSIZIONI PENALI DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA	1307
83.1. I criteri direttivi della legge delega	1307
83.2. La disciplina penale dettata dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza ...	1307
84. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE, COORDINAMENTO E TRANSITORIE	1313
84.1. Albo degli incaricati della gestione e del controllo nelle procedure	1313
84.2. Disciplina dei procedimenti	1316
84.3. Disposizioni in materia di lavoro	1321
84.4. Disposizioni in tema di liquidazione coatta amministrativa e in altre materie	1323
84.5. Disposizioni di coordinamento della disciplina penale	1326
84.6. Abrogazioni	1330
84.7. Modifiche al codice civile	1330
84.8. Garanzie in favore degli acquirenti di immobili da costruire	1340

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

85. EMERGENZA COVID-19 E PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI CRISI D'IMPRESA, PROCEDURE CONCORSUALI E DIRITTO SOCIETARIO ..	1345
85.1. I principali provvedimenti emergenziali	1345
85.2. Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	1345
85.3. Legge fallimentare	1346
85.4. Codice civile	1346

INDICI

INDICE CASI	1351
INDICE ANALITICO	1355

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX